



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA



5^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE VERBALE N. 1

4^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE VERBALE N. 2

Giorno 8 del mese di marzo 2021, alle ore 15,40, si sono riunite congiuntamente, giusta convocazione, la 5^a e la 4^a commissione consiliare permanente per discutere il seguente punto posto all'O.d.G.:

- **Confronto con l'Amministrazione Comunale sui criteri da adottare per le erogazioni di ristori comunali alle Associazioni Culturali e Sportive gravemente provate dal Covid.**

Per la 5^a Commissione sono presenti i sigg. Consiglieri:

- Bellasai Luigi	PRESIDENTE
- Ragusa Vittorio	VICE PRESIDENTE
- Schembari Martina (delegata sign.ra Longo Daniela)	COMPONENTE
- Modica Maria Stella	COMPONENTE
E' assente il sig. Consigliere:	
-Damiata Concetta Valentina	COMPONENTE

Per la 4^a Commissione sono presenti i sigg. Consiglieri:

- Gaglio Gaetano	PRESIDENTE
- Bellasai Luigi	VICE PRESIDENTE
- Schembari Martina	COMPONENTE

Sono assenti i sigg. Consiglieri:

- Meli Alessandro	COMPONENTE
- Assenza Michele	COMPONENTE

Sono altresì presenti: gli Assessori Dante Di Trapani e Manuela Pepi.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'istruttore amministrativo dello Staff di Segreteria Generale Nunziata Paraninfo.

Il Presidente della 5^a Commissione Dott. Luigi Bellasai ed il Presidente della 4^a Commissione dott. Gaetano Gaglio, dopo avere constatato il numero legale delle rispettive commissioni, dichiarano aperta la seduta. Indi si passa alla trattazione del punto posto all'O.d.G..

Interviene l'assessore Di Trapani il quale dichiara che, come discusso in Consiglio Comunale, il Presidente, dott. Luigi Bellasai, ha convocato questa commissione congiunta al fine di fare un lavoro quanto più concertato possibile nelle commissioni per individuare dei criteri con i quali dare un po' di sostegno alle associazioni culturali e alle associazioni sportive colpite dall'emergenza Covid. Evidenzia che, innanzitutto, è necessario comprendere che alle suddette associazioni, sono venuti a mancare i sostegni economici derivanti



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA



dagli appoggi politici e dalle compartecipazioni dell'Ente ai quali si sommano anche gli importi derivanti dalla compartecipazione delle attività private che spesso, quest'ultime, aiutavano a coprire delle spese per organizzare qualche evento. Tiene a precisare che sono state riservate a queste associazioni due quote e precisamente: 10 mila euro per le attività culturali e 25 mila euro per le attività sportive, attività che si concentrano chiaramente sul mondo giovanile quindi bambini e ragazzi. Già in consiglio comunale nella seduta dello scorso 3 dicembre sono state date in merito delle indicazioni di massima nel tentativo quanto più possibile di riservare queste somme per entrambi i settori dando un primo parametro per aiutarli in maniera vitale. Sottolinea che, comunque, ci sono esigenze diverse, problemi diversi, ma occorre tenere conto che un ruolo parecchio importante riguarda le società così dette "prime squadre" che meritano una particolare attenzione in quanto l'anno scorso hanno avuto il travaglio di stagioni interrotte bruscamente e che, se per alcuni versi hanno speso meno, per cui nel caso di contributi ordinarie potrebbero comunque ricevere delle somme inferiori rispetto ad altri, per altri versi nasce il problema soprattutto per coloro che, avendo fatto affidamento sui contributi, hanno contrattualizzato per la stagione agonistica 2019/2020 degli atleti ai quali un minimo di rimborso spese gli dovrà essere dato.

Entra il Consigliere Alessandro Meli.

Interviene il presidente dott. Gaglio il quale chiede se si sta parlando di ristori, nel senso di sostegno di quello che si può dare, o si sta parlando di contributi in generale, per capire giusto come ci si sta impostando la problematica.

Risponde l'Assessore Pepi la quale dichiara di concretizzare quelle misure che sono state già approvare e quindi si parla di ristori. Tiene a precisare che adesso occorre dare concretezza a quelle misure che sono state approvate e, sottolinea, che nella seduta consiliare del 29 ottobre 2020 è stato approvato di utilizzare il risparmio della quota capitale dei mutui per confluirla nelle misure di sostegno tra le quali una che prevedeva 25 mila euro alle società sportive che si contraddistinguono per la formazione di bambini e ragazzi, e l'altra che prevedeva 10 mila euro per le associazioni culturali, ma non si era discusso sulle modalità di distribuzione di dette somme ai richiedenti. Pertanto oggi, in questa sede occorre stabilire le modalità e la modulistica concreta con cui i richiedenti devono fare pervenire le domande.

Interviene il presidente Gaglio il quale tiene a precisare che il ristoro ha, comunque, un presupposto e precisamente se il richiedente non ha potuto svolgere l'attività perchè gli è stata chiusa, viene pagato per tale periodo. Ovviamente se i fondi a disposizione bastano per tutto l'ammontare da percepire gli viene elargito l'intero importo altrimenti gli viene data una percentuale.

Interviene l'assessore Pepi la quale dichiara che la proposta è quella di stabilire una finestra temporale per la ricezione delle domande e, qualora dovessero residuare somme, di riaprire una nuova finestra, fino ad esaurimento fondi.

Interviene il presidente Bellassai il quale dichiara che nella predetta seduta consiliare del 29 ottobre erano emersi due aspetti per accedere ai ristori e nello specifico rientrano le associazioni culturali che hanno quale scopo principale la formazione sportiva dei ragazzi e le associazioni culturali che hanno effettuato manifestazioni culturali patrocinati dall'Ente nell'ultimo trimestre. Pertanto propone di formulare un modello di istanza in modo da fare così una cosa esecutiva.



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA



Interviene l'assessore Pepi la quale dichiara che occorre predisporre i paletti sin d'ora ivi compreso la disposizione del modulo della domanda, stilata sotto forma di autocertificazione e da sottoscrivere il rappresentante dell'associazione, in modo tale che la Stessa dia disposizioni all'ufficio responsabile di preparare il tutto.

Interviene il presidente Gaglio il quale dichiara che occorre fare due valutazioni diverse, una per le associazioni sportive e un'altra per le associazioni culturali. Spiega che per le associazioni sportive è facile perchè ci sono i tesserati, e quindi dichiarando di aver sostenuto costi senza introiti si potrebbe dare un aiuto economico in base al numero degli iscritti, mentre per le associazioni culturali è più complicato.

Interviene l'assessore Di Trapani il quale sottolinea che le ASD sono anche scuole di danza che possibilmente hanno iscritti superiori alle società sportive ma con la differenza che spesso dette scuole hanno i costi di affitto dei locali e altri tipi di costi che magari non riescono a dimostrare, mentre le associazioni sportive, se da un lato usufruiscono dei locali del palazzetto, sostanzialmente hanno dei costi vivi dimostrabili di gran lunga superiore.

Risponde il presidente Bellassai il quale dichiara che per le ragioni su menzionate dall'assessore Di Trapani è impossibile stabilire la cosa per cui reputa necessario stabilire un minimo e un massimo di contributo.

Interviene il presidente Gaglio il quale dichiara di condividere quanto precedentemente discusso ma solo limitatamente per le attività culturali perchè è difficile stabilire i costi, ma sulle attività sportive ritiene di stabilire un parametro diverso anche in base agli iscritti. Quindi propone di basarsi sui tesserati e sulla base delle stime si stabilisce un parametro per tesserato.

Replica il presidente Bellassai il quale dichiara di stabilire un minimo, pertanto chiede se sin d'ora si conoscono i numeri degli iscritti e quindi stabilire una somma per ogni iscritto.

Nasce un dibattito in merito.

Interviene l'assessore Di Trapani il quale dichiara di formulare quanto di seguito riportato: "sulla scorta delle richieste delle società, le cui spese sono comprovate con documentazione, quindi con le iscrizioni, l'Amministrazione determina, in base al baget a disposizione, se pagare totalmente quanto richiesto o solo una percentuale. Quindi fissiamo i paletti per queste società, le quali presenteranno il numero dei tesserati, ci si mette una franchigia di un minimo di 500 euro, il residuo va a percentuale".

Replica il presidente dott. Gaglio il quale condivide quanto proposto dall'assessore Di Trapani ma tiene a precisare che per tesserati si deve intendere un tesserato alla Federazione sportiva di appartenenza e, comunque alla data del 1° marzo del 2020, e che le società devono avere un minimo di tesseramento di almeno 25 iscritti. Sottolinea che nei ristori devono rientrare anche le scuole di danza e la piscina.

Interviene la consigliera Modica la quale dichiara di condividere le proposte per quanto riguarda le associazioni sportive ma soprattutto si deve tenere conto anche delle scuole di ballo.

Interviene il presidente Bellassai il quale propone che siano società che svolgono attività sportive con ragazzi inferiori ai 18 anni e con un minimo di 10 iscritti, e quindi dare 250 euro e poi dare il resto della somma in percentuale. Tiene a precisare che comunque siano delle società che abbiano effettuato manifestazioni giovanili patrocinati dall'Ente e quindi è necessario stabilire un tetto minimo e un tetto massimo da elargire.



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA



Interviene l'assessore Pepi la quale dichiara di partire quindi dal presupposto che le società abbiano una misura minima di 250 euro per 10 iscritti di età inferiore ai 18 anni, il resto della somma a percentuale. Indi dà lettura sommaria di come deve essere predisposto il modulo della domanda, resa in forma di autocertificazione, e cosa dichiarare in essa ed, inoltre, alla fine del modulo verrà inserita la seguente clausola: "l'importo sarà erogato in questa maniera: con un numero minimo di dieci iscritti viene dato 250 euro, il resto della quota, fino ad esaurimento fondi, verrà distribuito in quota percentuale a secondo delle domande pervenute alla data di scadenza".

Nasce un dibattito in merito al criterio da stabilire.

L'assessore Pepi, alla fine, riassumendo chiede di mettere a verbale quanto segue: "quindi oggi stiamo stabilendo che ogni tesserato in più rispetto ai 10 ha sempre un valore di 25 euro pro capite, qualora si sforano i 25 mila euro il valore pro capite va a percentuale".

Interviene il presidente Gaglio il quale tiene a precisare che nell'avviso occorre mettere, in quanto c'è l'obbligo quando si autodichiara, che a campione verrà richiesta la documentazione giustificativa.

Interviene l'assessore Pepi la quale chiede quanti giorni si deve tenere il bando aperto.

Risponde il Presidente Gaglio il quale propone un periodo di 15 giorni per dare più tempo agli interessati di avere informazioni il più possibile, sottolineando che devono altresì dichiarare che hanno espletato attività giovanile nell'annualità 2019/2020.

Interviene la consigliera Schembari la quale chiede se il contributo va dato anche alle bande musicale, alle associazioni che fanno lezione di canto per i giovani e alle associazioni che fanno attività teatrale.

Ne nasce un dibattito alla fine del quale l'assessore Pepi propone di stabilire un tetto minimo di 250 euro, ma che abbiano svolto un numero minimo di due manifestazioni effettuati da bambini e ragazzi negli ultimi tre anni, e un tetto massimo di 1.500 euro. Pertanto propone una griglia di attribuzione dei punteggi e dei requisiti che devono avere le varie associazioni che fanno attività formativa, della quale ne dà sommaria lettura.

Interviene il Presidente Bellassai il quale, concludendo, propone che una volta stilato il suddetto documento, venga riconvocata la Commissione per approvare gli atti predisposti in merito dall'Amministrazione.

I Presidenti della 5^a e 4^a Commissione Consiliare, alle ore 16.45 chiudono i lavori. Del che è stato redatto il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
l'istruttore amministrativo
area Staff di Segreteria Generale
Nunzia Parainfo

Il Presidente della 5^a Commissione Consiliare
Consigliere Bellassai Luigi

Il Presidente della 4^a Commissione Consiliare
Consigliere Gaglio Gaetano

